

Il piccione di città

È un uccello stanziale, che nell'ambiente urbano trova le condizioni ideali per vivere e riprodursi, deponendo in media 2 uova 7/8 volte l'anno.

In città

trova facilmente dove rifugiarsi e nidificare, in particolare negli anfratti degli edifici

...

si procura il cibo con minimo sforzo dai residui e dai rifiuti dell'uomo

...

è attivo per molte ore al giorno, anche d'inverno, grazie alle temperature mitigate dal riscaldamento degli edifici e per l'illuminazione artificiale

...

prolifera senza limitazioni naturali in assenza di predatori e di competitori per il cibo

Per maggiori informazioni

Servizio Politiche per la Salute e Tutela Animali

Tel 0131515249

salutetutelaanimali2404@comune.alessandria.it



Città di Alessandria



**PICCIONI:
che fare?**

Le conseguenze di un'elevata presenza di piccioni in città



I piccioni possono essere veicolo di ectoparassiti, come le zecche, ma è soprattutto con la polverizzazione del guano che si disperdono germi potenzialmente patogeni anche per l'uomo e allergeni. I soggetti più esposti sono i bambini, le donne in gravidanza, gli anziani.



Edifici e monumenti subiscono danni per le reazioni chimiche dei vari materiali (legno, pietre, marmi...) a contatto col guano dei piccioni. In città come le nostre, ricche di patrimonio artistico, la conseguente pulizia e, in alcuni casi, il restauro delle opere diventa una voce di spesa considerevole.

La Città di Alessandria

promuove un metodo non cruento per contenerli. Ha avviato, infatti, un piano di contenimento numerico dei piccioni dal 2024 attraverso la distribuzione del mangine antifecondativo, in ossequio alle linee guida della Regione Piemonte.

Questa pratica viene effettuata dalla fine del mese di febbraio fino al mese di novembre manualmente, cinque giorni su sette, alle prime luci del giorno e con l'utilizzo di distributori automatici.

L'utilizzo del farmaco antifecondativo determina la diminuzione del numero dei piccioni; si prevede una diminuzione di circa il 30% delle colonie interessate, in un anno di trattamento.



NON DARE CIBO AI PICCIONI

Non dare cibo ai piccioni sul suolo pubblico e nelle aree private, sia per non incentivarli a "restare" sia perché una errata alimentazione (es. pane) le espone a malattie



IMPEDISCIGLI DI FARE IL NIDO

Rendi inaccessibile ed inospitale la tua proprietà ai piccioni: chiudi aperture e lucernai, installa reti nei punti di accesso e dissuasori naturali, meccanici, a ultrasuoni, elettrici ove si posano i piccioni



RIMUOVI IL GUANO

Rimuovi periodicamente il guano nelle aree interessate di tua competenza, previeni così problemi igienico-sanitari e mantieni il decoro urbano

Le conseguenze di un'elevata presenza di piccioni in città



I piccioni possono essere veicolo di ectoparassiti, come le zecche, ma è soprattutto con la polverizzazione del guano che si disperdono **germi potenzialmente patogeni anche per l'uomo** e allergeni. I soggetti più esposti sono i bambini, le donne in gravidanza, gli anziani.



Edifici e monumenti subiscono danni per le reazioni chimiche dei vari materiali (legno, pietre, marmi...) a contatto col guano dei piccioni. In città come le nostre, ricche di patrimonio artistico, la conseguente pulizia e, in alcuni casi, il restauro delle opere diventa una voce di spesa considerevole.

La Città di Alessandria

promuove un metodo non cruento per contenerli. Ha avviato, infatti, un piano di contenimento numerico dei piccioni dal 2024 attraverso la distribuzione del mangine antifecondativo, in ossequio alle linee guida della Regione Piemonte.

Questa pratica viene effettuata dalla fine del mese di febbraio fino al mese di novembre manualmente, cinque giorni su sette, alle prime luci del giorno e con l'utilizzo di distributori automatici.

L'utilizzo del farmaco antifecondativo determina la diminuzione del numero dei piccioni; si prevede una diminuzione di circa il 30% delle colonie interessate, in un anno di trattamento.



NON DARE CIBO AI PICCIONI

Non dare cibo ai piccioni sul suolo pubblico e nelle aree private, sia per non incentivarli a "restare" sia perchè una errata alimentazione (es. pane) le espone a malattie



IMPEDISCIGLI DI FARE IL NIDO

Rendi inaccessibile ed inospitale la tua proprietà ai piccioni: chiudi aperture e lucernai, installa reti nei punti di accesso e dissuasori naturali, meccanici, a ultrasuoni, elettrici ove si posano i piccioni



RIMUOVI IL GUANO

Rimuovi periodicamente il guano nelle aree interessate di tua competenza, previeni così problemi igienico-sanitari e mantieni il decoro urbano

Per i trasgressori è prevista la sanzione di €. 100,00 come disposto dal Regolamento per la Tutela e il Benessere degli Animali del Comune di Alessandria

Il piccione di città

È un uccello stanziale, che nell'ambiente urbano trova le condizioni ideali per vivere e riprodursi, deponendo in media 2 uova 7/8 volte l'anno.

In città

trova facilmente dove rifugiarsi e nidificare, in particolare negli anfratti degli edifici

...

si procura il cibo con minimo sforzo dai residui e dai rifiuti dell'uomo

...

è attivo per molte ore al giorno, anche d'inverno, grazie alle temperature mitigate dal riscaldamento degli edifici e per l'illuminazione artificiale

...

prolifera senza limitazioni naturali in assenza di predatori e di competitori per il cibo

Per maggiori informazioni

Servizio Politiche per la Salute e Tutela Animali

Tel 0131515249

salutetutelaanimali2404@comune.alessandria.it



Città di Alessandria



Città di Alessandria

PICCIONI: che fare?